

COMUNE DI OSPEDALETTI - PROVINCIA DI IMPERIA



REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "LA COCCINELLA"

ART . 1 – ISTITUZIONE

Il Nido d'infanzia Comunale di Ospedaletti è stato istituito in conformità alle norme di cui alla L. 1044 del 06.12.1971 ed è gestito secondo il dettato del titolo II della L R. 9 aprile 2009, n. 6 e delle Linee guida in attuazione dell'art. 30, comma 1, lett. d) della L.R. 6/2009.

Il Nido è situato in Via Cesare Battisti 24 in locali di proprietà dell'Ente Morale "Lubomirsky" in virtù della convenzione Rep. 222 del 10.03.1975 prorogata con deliberazione di C.C. N. 60 del 27.09.2006 fino al 31.12.2032.

ART . 2 – FINALITA'

1 – Il Nido è un servizio socio- educativo, istituito per rispondere ai bisogni dei bambini dai tre mesi ai tre anni di età, al fine di favorire un equilibrato sviluppo fisico e psichico, assicurando un ambiente che stimoli i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini, nel rispetto delle potenzialità di ogni bambino.

Il Nido concorre con la famiglia alla formazione dei bambini nel quadro di una politica socio-educativa della prima infanzia.

2- E' compito del Nido promuovere lo sviluppo armonico del bambino e dare nel contempo impulso al processo di socializzazione, in collaborazione con le famiglie, con gli operatori e con la scuola dell'infanzia secondo un progetto pedagogico integrato.

3 – Il Nido costituisce anche un servizio di supporto nei confronti delle famiglie, per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro, in un quadro di pari opportunità per entrambi i genitori. Le famiglie sono riconosciute come portatrici di propri valori e culture originali, co-protagoniste dei progetti educativi dei servizi alle quali va riconosciuto il diritto all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno del servizio.

4 – Il Nido, nell'ambito dell'integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari del territorio si caratterizza come punto di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico e sociale.

ART . 3 – GESTIONE DEL NIDO

1 – La gestione del Nido è improntata a criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

2 – Il Nido si avvale della collaborazione di un Comitato di Partecipazione, ai sensi dell'art. 31 commi 3 e 4 della L.R. 6/2009, che esamina annualmente la gestione e funzionamento del Nido, con lo scopo di collaborare al miglioramento del servizio, proponendo idee ed attività da realizzare .

Tale comitato è composto da :

- a) dal Sindaco o suo delegato
- b) dal Responsabile del servizio Asilo Nido
- c) dal Coordinatore pedagogico del Nido
- d) dal Rappresentante dei Genitori
- e) dal Rappresentante del Personale

3 – Il membro di cui al punto d), nominato dai genitori dei bimbi che frequentano il nido, resta in carica sino a quando intenda dimettersi o quando il suo bambino inizi a frequentare la Scuola dell'infanzia;

Il membro di cui al punto e) sarà eletto tra il personale del nido e resterà in carica sino a quando intenda dimettersi o se ne richieda a maggioranza della propria componente nuova nomina;

4 – Il Comitato è convocato con lettera con un preavviso di almeno 5 giorni, per ragioni urgenti con preavviso telefonico di 48 ore. La convocazione è valida a maggioranza dei membri presenti.

Il comitato di partecipazione si riunisce di norma due volte all'anno ed ogni riunione è presieduta dal Sindaco o suo delegato. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Servizio.

5 - Il Comitato di partecipazione sulla base delle determinazioni approvate dal Comune, predispone un programma di attività attraverso il quale vengono definiti:

- a) i risultati da conseguire
- b) le attività da realizzare
- c) gli strumenti operativi
- d) le risorse finanziarie necessarie
- e) gli investimenti da compiere

6 – Il Comitato di partecipazione:

- esprime parere consultivo sull'orario di apertura del servizio, che dovrà essere compreso nei limiti massimi previsti dalla vigente Legge Regionale e sul Calendario annuale;
- esprime il proprio parere consultivo riguardo la determinazione delle rette di frequenza a carico delle famiglie.

ART. 4 - CONVENZIONI

Il Comune può stipulare convenzioni con altri Comuni per la frequenza a prezzo agevolato dei loro cittadini residenti

I rapporti convenzionali stabiliscono:

- a) il numero dei posti riservati al Comune convenzionato
- b) la quota che il Comune Convenzionato deve versare al Comune di Ospedaletti per ogni posto riservato;
- c) le modalità delle ammissioni
- d) il sistema di partecipazione degli utenti ai costi di gestione
- e) le forme di rendicontazione del Comune di Ospedaletti al Comune convenzionato

ART. 5 – ISCRIZIONI ED INSERIMENTI

1 - Le domande di iscrizione al Nido potranno essere presentate al Responsabile del servizio durante tutto l'anno scolastico.

2 – Le domande saranno inserite in una lista di attesa stilata in base al numero di protocollo di ciascuna domanda pervenuta e secondo i seguenti criteri:

- a) bambini residenti nel Comune di Ospedaletti;
- b) bambini residenti nei Comuni Convenzionati per i quali è possibile ottenere le agevolazioni della retta;
- c) bambini figli di non residenti aventi attività lavorativa in Ospedaletti;
- d) bambini non residenti, qualora vi sia disponibilità di posti.

3 – I genitori devono comunicare all'Ufficio Scuola le eventuali variazioni di indirizzo e dei numeri telefonici presenti sulla domanda.

In caso di irreperibilità e dopo almeno 5 chiamate telefoniche senza riscontro, i bambini saranno cancellati dalla lista di attesa.

I genitori dei bambini in lista di attesa, nel mese di giugno di ogni anno devono contattare l'Ufficio Scuola per informarsi sulla loro posizione.

Nel caso di disponibilità di posti in corso d'anno scolastico, il posto verrà coperto attingendo alla lista d'attesa tenendo conto dei seguenti parametri:

- priorità ai bambini residenti, a seguire ai bambini non residenti di Comune convenzionato, di poi ai figli di non residenti che lavorano in Ospedaletti ed in ultimo ai non residenti;
- ordine cronologico di posizione nella lista d'attesa;
- età del bambino da inserire nella sezione in cui il posto si è liberato

4 – La comunicazione dell'ammissione del bambino al Nido sarà effettuata dalla Responsabile interna del Nido e verrà concordato l'inizio della frequenza con le Educatrici della sezione di appartenenza.

In caso di rinuncia al posto al momento della chiamata, il bambino stesso verrà posto in fondo alla lista di attesa.

La rinuncia del posto va fatta per iscritto presso l'Ufficio Scuola nel mese precedente all'inizio della frequenza.

ART . 6 – FREQUENZA

a) Il Comune garantisce:

- la realizzazione, prima dell'inizio della frequenza, di un incontro con le famiglie per la presentazione generale del servizio
- la realizzazione di un colloquio preliminare individualizzato all'inizio della frequenza
- forme di inserimento accompagnate dalla presenza iniziale di un familiare adulto e rispettose dei ritmi individuali dei bambini

b) Tutte le iniziative propedeutiche all'inizio della frequenza sono orientate in particolare a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso del Nido d'Infanzia da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buon inserimento dei bambini.

Il progetto organizzativo del Nido d'Infanzia si fonda in particolare sul presupposto della frequenza regolare dei bambini.

Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di queste condizioni, per consentire il benessere dei bambini ed il funzionamento razionale e stabile del servizio.

c) I bambini segnalati dai Servizi Sociali, dalla ASL 1 Imperia e quelli affidati al Comune hanno la priorità assoluta nell'ammissione.

I bambini in lista di attesa residenti nel Comune di Ospedaletti al momento della chiamata per l'inserimento devono accettare, altrimenti saranno collocati al fondo della graduatoria.

I bambini in lista di attesa residenti nei Comuni convenzionati per i quali è stato accettato l'inserimento nel Nido di Ospedaletti decadono dai Nidi di Infanzia nei quali sono iscritti e possono utilizzare la Convenzione sino al completamento del percorso educativo.

Nel caso in cui un bambino di Comune Convenzionato in graduatoria per il Nido di Ospedaletti, sia inserito in Nido di altro Comune, sarà cancellato dalla lista di attesa del Comune di Ospedaletti.

I bambini non residenti che venissero inseriti per disponibilità di posti hanno diritto a completare il percorso educativo con applicazione della retta maggiorata.

d) Le assenze prolungate o ingiustificate superiori ai trenta giorni consecutivi determinano di diritto la perdita del posto, che viene sancita mediante provvedimento del Responsabile del Servizio.

Il mantenimento del posto è previsto solo per patologie gravi di salute, regolarmente certificate da un medico specialista per un massimo di 3 mesi. In questo caso è previsto comunque il pagamento della retta nella misura ridotta di un terzo.

e) Nel caso in cui nel corso dell'anno educativo un bambino che frequenta il Nido, compia i tre anni, può terminare l'anno scolastico senza passare alla Scuola dell'Infanzia.

I genitori dei bambini che a settembre frequenteranno la scuola dell'Infanzia, sono tenuti ad avvisare l'Ufficio Scuola per iscritto entro il mese di maggio.

I genitori dei bambini che proseguono la frequenza al Nido nel mese di settembre sono tenuti a pagare la retta del mese di luglio per intero, anche se decidono di non far frequentare il proprio bambino.

ART . 7 - RICETTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE

1 – Il Nido accoglie ventuno bambini suddivisi in tre sezioni:

- lattanti
- semi-divezzi
- divezzi

2 – La formazione dei gruppi terrà conto dell'ordine di arrivo al protocollo delle domande e dell'età e dello sviluppo globale dei singoli utenti da inserire in ciascuna sezione. Preferibilmente si costituiranno sezioni omogenee, ma, previa valutazione del gruppo educativo, si potranno sperimentare altre forme di organizzazione dei gruppi.

3 – Il personale educativo e collaboratore è assegnato ai singoli servizi, nel rispetto della normative legislative e contrattuali in materia di profili professionali e di rapporto numerico personale-bambini, tenendo conto dell'orario di apertura dei servizi e dell'articolazione dei turni.

4 - Gli Educatori garantiscono un rapporto continuo con le famiglie, promuovono la loro partecipazione alle attività del servizio organizzando, con il Coordinatore pedagogico un programma organico e coerente di situazioni di incontro (colloqui, incontri di sezione, feste) che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno. Gli educatori predispongono gli ambienti, i materiali e gli arredi a disposizione dei bambini affinché possano essere favorite le capacità di orientarsi attivamente fra le diverse possibilità di gioco, favorendo una progressiva autonomia delle scelte e l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e adulti.

5 – Le attività educative all'interno dei servizi sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali. Particolari strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale dei bambini alla nuova situazione nei primi giorni di frequenza, comprendendo anche la presenza di un familiare in questo particolare periodo.

Il rapporto individualizzato tra educatore e singolo bambino, l'attenzione alle cure personali, il coinvolgimento delle famiglie, consentono di stabilire una base sicura e di fiducia, sulla quale nel tempo si costituisce positivamente l'esperienza dei bambini nei servizi.

6 – L'orario di lavoro degli educatori è strutturato sull'alternanza dei turni che garantiscono ai bambini ed alle famiglie figure di riferimento stabili.

L'orario degli Educatori prevede un monte-ore annuale per le attività di programmazione, aggiornamento e gestione sociale.

ART . 8 – FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Caratteristica fondamentale di un servizio educativo per la prima infanzia è la qualificazione del personale che vi opera

L'Amministrazione Comunale provvede ad organizzare annualmente programmi di formazione permanente destinati a tutto il personale che opera nel Nido.

L'Amministrazione Comunale organizza il momento formativo in collaborazione con la Provincia o altri Enti (Regione – Università) tenuto conto delle proposte e dei progetti presentati dal Coordinatore pedagogico elaborati con la partecipazione degli stessi operatori.

ART . 9 - RETTE DI FREQUENZA - BUONI PASTO

1 – Il servizio è soggetto al pagamento di una retta mensile differenziata per residenti e non residenti (gli utenti inseriti nelle Convenzioni versano mensilmente la stessa retta dei residenti in Ospedaletti). Nell'importo della retta non sono compresi i pannolini, che dovranno essere forniti dalla famiglia. La retta di frequenza dovrà essere versata entro i primi dieci giorni di ciascun mese presso la Tesoreria Comunale.

2 – Ai figli dei dipendenti comunali si applica la retta per i residenti ancorché non lo siano. Per l'inserimento, verranno rispettati i criteri enunciati all'art. 5 del presente Regolamento.

3- La retta sarà dovuta anche per assenze superiori ai dieci giorni lavorativi. In caso di ritiro o dimissioni del bambino, la famiglia dovrà darne comunicazione scritta al Comune almeno un mese prima dalla data del ritiro, al fine di poter coprire il posto con un altro utente. In caso di dimissioni nel corso del mese, la retta dovrà essere pagata per intero.

4 – I buoni pasto devono essere consegnati agli Educatori per ogni giorno in cui il bambino consuma il pasto presso il servizio. Solo nel caso di diete specifiche e/o necessità di assunzione di prodotti alimentari particolari, a seguito di presentazione di certificato medico, la fornitura dei generi alimentari sarà a carico della famiglia con esonero del pagamento del buono pasto giornaliero.

5 – Gli importi delle rette e dei buoni pasto saranno annualmente approvati dalla Giunta Comunale.

ART . 10 - CALENDARIO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO

L'asilo Nido è aperto all'utenza per 42 settimane all'anno.

Di norma resterà chiuso per 7 settimane durante il periodo estivo e per le vacanze di Natale e Pasqua. Il calendario di funzionamento sarà approvato annualmente in sede di contrattazione decentrata entro e non oltre il 30 Giugno dell'anno precedente a quello scolastico di riferimento.

ART . 11 - ORARIO DELL'ASILO NIDO

1 – Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00. I bambini sono accolti dalle ore 7.30 alle ore 9.00, per il buon funzionamento della programmazione delle attività.

2 – Nei primi giorni di ammissione del bimbo verrà osservato un orario ridotto e verrà consentito al genitore che ne abbia la possibilità di rimanere nel servizio con il proprio figlio, al fine di operare un graduale inserimento del bambino.

3 – L'orario di uscita, per particolari esigenze della famiglia, può essere flessibile, purché non interferisca o interrompa il momento del pasto o del riposo del bambino. Eventuali orari ridotti della frequenza non daranno luogo a riduzioni della retta di frequenza.

4 – Al momento dell'entrata giornaliera, il genitore deve informare l'educatore sulle condizioni di salute del bambino, su diete particolari, su qualsiasi problema (psicologico, affettivo, ecc) del bambino; l'educatore deve accertarsi che il bambino goda di buona salute.

5 – Il bambino, di norma deve essere consegnato ai propri genitori o a persone maggiorenni di fiducia con delega scritta. I genitori possono anche incaricare del ritiro un eventuale fratello/sorella che abbia compiuto 14 anni con delega firmata da un genitore.

ART . 12 - PRESTAZIONI SANITARIE

1 - Il Comune garantisce opportuni raccordi con i servizi pubblici sanitari del territorio e stipula opportuni protocolli di intesa in ordine alle seguenti materie:

- informazione
- prevenzione
- sorveglianza igienico-sanitaria
- regolamentazione di caso di disagio fisico- psicologico – sociale

2 – Si stabilisce un protocollo interno per cui il personale educativo dovrà avvisare i genitori nel caso in cui sia presente:

- temperatura interna 38,5
- più di tre scariche liquide in tre ore
- congiuntivite purulenta
- esantemi di esordio improvviso
- vomito ripetuto nella giornata

ogni qualvolta il personale ravvisi la necessità di chiamare i genitori poiché le condizioni di salute del bambino destano preoccupazione. I genitori sono tenuti a raggiungere il nido nel minor tempo possibile.

3 – Il personale non somministra farmaci di nessun tipo, solo farmaci “salvavita” se prescritti dal medico curante o specialista, che precisi diagnosi e posologia, previa autorizzazione scritta dei

genitori.

4 – La dieta alimentare – comprensiva delle merende – viene predisposta ed aggiornata sulla base di indicazioni del servizio di Dietologia dell'Asl 1 Imperia.

ART . 13 - DIMISSIONI

I bambini inseriti nel Nido d'infanzia possono rimanere al Nido sino a quando non esistano le condizioni per il passaggio alla Scuola Materna.

Nel caso in cui il compimento del terzo anno avvenga da gennaio a luglio, il bambino potrà rimanere al Nido fino alla chiusura estiva.

ART . 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal vigente regolamento si richiama la normativa in materia.